

RESOCONTO ALLEGATO

ALLA DELIBERA N. 45 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.9.2012

PRESIDENTE:

Diamo inizio alla seduta consiliare, do la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Presidente la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Prima di dare la lettura degli O.d.G. una prima comunicazione al Consigliere Comunale Giulio Napoleone che è pervenuta la risposta scritta all'Interrogazione presentata, gli do la copia, la questione Eurobasket non so se il Sindaco la vuole leggere oppure basta il deposito. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri e Assessori.

In riferimento all'Interrogazione presentata dal Consigliere Giulio Napoleone mi pregio dare ovviamente lettura della risposta. *Legge risposta.*

Approfitto giacché è presente il Consigliere Franco Musa anche a dare risposta alla sua Interrogazione presentata sempre nelle seduta del 25 giugno 2012 tendente ad ottenere informazioni circa gli interventi adottati per la soluzione definitiva del problema Ripari di Giobbe, problema che era la strada, la scaletta di ferro e soprattutto il discorso di Cala Paradiso.

In riferimento alla sua Interrogazione presentata durante la seduta del 25 giugno tendente ad ottenere informazioni circa il problema dei Ripari di Giobbe si comunica quanto segue: intanto per quanto riguarda la situazione della strada comunale detta Ripari di Giobbe l'Amministrazione Comunale si è già attivata per una sua riapertura e sistemazione.

Per quanto riguarda invece la discesa a mare attraverso la scala di ferro sono in corso le necessarie attività tecniche propedeutiche al ripristino della stessa.

La cosa più importante è questa cioè il terzo quesito, vale a dire la vicenda di Cala Paradiso, si informa che il Consiglio di Stato... *(continua lettura).*

Quindi a questo momento stiamo un po' a vedere, quindi è sub iudice la questione... (Intervento f.m.) significa che il TAR gli aveva detto che doveva demolirlo, però il Consiglio di

Stato ha sospeso, ha detto “non demolirlo e vediamo un po’ come va a finire”. (Intervento f.m.) no, è il terzo quesito, per il momento non deve demolire.

(Intervento f.m.) il TAR aveva detto che doveva demolirlo, il Consiglio di Stato ha detto “aspettiamo”, ha sospeso.

VICESINDACO:

Il TAR aveva respinto l’istanza di sospensiva, il Consiglio di Stato ha concesso la sospensione della parte di Cala Paradiso.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. A questo punto chiede la parola il Consigliere Comunale Giulio Napoleone, prego.

NAPOLEONE:

Buonasera signor Sindaco, signori della Giunta, colleghi Consiglieri, signori del pubblico volevo fare una breve Interrogazione verbale non è necessario farla in forma scritta anche perché si tratta di un particolare problema che c’è e a quanto pare la ditta che ha vinto l’appalto per il servizio della scuolabus ritarda da diversi mesi il pagamento degli addetti, non solo degli autisti ma anche delle ragazze che fanno il servizio di assistenza, pare che debbano ancora ricevere il mese di giugno.

Se gentilmente il Dirigente, che non c’è e quindi il Segretario in questa fase ne fa le funzioni, possa quantomeno prendere contatti con questa società e capire bene che intenzione ha, siccome pare sia usuale questa mancanza se dovesse continuare a tenere lo stesso atteggiamento non possa rivelarsi l’esistenza magari di rescindere il contratto, non è che un lavoratore può stare a disposizione di una società che tra l’altro prende soldi pubblici.

Non so se ci sono altre Interrogazioni, poi posso presentare anche l’O.d.G. nello stesso intervento? Volevo presentare un O.d.G. che riguarda l’istituzione della farmacia a Fonte Grande.

Come ben sapete con la legge sulle liberalizzazioni che ha riguardato anche il servizio delle farmacie è stata individuata la possibilità, in questo caso per il nostro Comune, di ottenere in base ai parametri previsti dalla legge la settimana farmacia.

A questo proposito la Giunta Comunale nel maggio del 2012 ha revocato una Delibera di Giunta con cui aveva dato avvio alle procedure per l’individuazione del dispensario farmaceutico anche perché la Regione, a sua volta, ci aveva comunicato che aveva sospeso proprio a seguito di questa nuova legge quella procedura, quindi questi sono gli ultimi atti pubblici che riguardano l’Amministrazione Comunale per quanto riguarda la questione farmacie.

Però alla luce del fatto che il Comune non ha entro 30 giorni, perché la legge cosa prevedeva? Prevedeva che il Comune avesse dovuto comunque individuare la zona dove insediare la nuova farmacia, a sua volta la Regione entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge avrebbe dovuto bandire il concorso per istituire le farmacie, cosa che purtroppo non ha fatto, quindi tutte le nuove farmacie comunali che dovevano insistere in Regione Abruzzo sono tutte ferme, ovviamente tutte quelle relative alla legge sulle liberalizzazioni.

Ora, siccome abbiamo bloccato il dispensario, la legge e la Regione è ferma quindi ormai si attenderà soltanto il Commissario ad acta nominato dal Ministero che dovrà anche individuare la zona su cui aprire la farmacia, perché adesso il Comune non ha più questa possibilità perché sono scaduti i termini, l'O.d.G. non è altro che un invito al Sindaco e alla Giunta primo a verificare qual è il rischio se di fatto per un paio di anni questa farmacia non si farà o dispensare farmacie perché ora che aspettiamo il Commissario ad acta, ora che si fanno i bandi ecc. il rischio è che Fonte Grande comunque continuerà a non avere una farmacia.

Il Consiglio Comunale invita il Sindaco e la Giunta a verificare concretamente l'incompatibilità tra il dispensario e l'apertura di una nuova farmacia perché potrebbe essere anche interessante riprendere il discorso del dispensario, invita il Sindaco e la Giunta a sollecitare la Regione Abruzzo, la Direzione del Servizio Farmaceutico della Regione e il Ministero competente affinché si attivino celermente tutte le procedure necessarie all'apertura della nuova farmacia, individuando nel Quartiere di Fonte Grande la zona ad essa destinata.

Quindi è un invito a sollecitare le istituzioni non solo ad attivare le procedure ma anche a far sì che siano individuate in Fonte Grande la zona della nuova apertura.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Napoleone. Se mi arriva comunque è ovvio, faccio una piccola digressione, noi dobbiamo rivedere un attimino il Regolamento perché lo dobbiamo aggiornare perché è passato del tempo, normalmente quando un O.d.G. è sottoscritto da tutti i Consiglieri Comunali lo poniamo subito a votazione per carattere d'urgenza.

È pervenuto, non ha la sottoscrizione di tutti, è stato letto quindi ne prendiamo atto e lo rinviando ad un prossimo Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la comunicazione, chiedo scusa a Musa, che tale è relativa alla ditta che fornisce il servizio di assistenza e di trasporto scolastico se è scritta altrimenti, come è stato detto, ne diamo compiuta comunicazione, compiuta nel senso un vero e proprio quesito al Dirigente come è stato richiesto e poi vediamo un attimino cosa ne esce fuori. La parola al Consigliere Musa.

MUSA:

Buonasera Presidente, buonasera Assessori, Consiglieri, pubblico.

Due cose, parto dalla risposta fattami fatto in merito ai Ripari di Giobbe, io penso che voi siete dei maghi perché l'altro ieri io sono stato ai Ripari di Giobbe per lavoro, che vuol dire "situazione della strada comunale è già attivata per la riapertura e sistemazione"? Che state pensando come farlo?

State cercando di ricordare, avete avuto la relazione del tecnico che ha fatto le rilevazioni e quant'altro? È in itinere un progetto però mi sembra abbastanza vaga come risposta.

Una integrazione al discorso dei bussini, io faccio una domanda al Segretario perché non posso che farla a Lei sulla vendita dei bussini, come siamo andati a finire con la vendita dei bussini perché è stato oggetto di riflessione di parecchi Consigli Comunali nell'ultima Amministrazione, che fine hanno fatto i 120.000 euro che dovevamo incassare dalla vendita dei 7 bussini?

Segretario poi se vuole le faccio una cosa scritta anche perché è oggetto di riflessione ormai da anni, sono tre anni che bisogna verificare se l'aggiudicataria dell'appalto ha comperato o no questi bussini e va in giro con i bussini della collettività che purtroppo ha anche delle responsabilità oltre che il mancato introito economico.

Poi volevo chiedere, mi dispiace farlo in questa sede però sono costretto a farlo, l'orario delle Commissioni, date la possibilità a tutti i Consiglieri Comunali di partecipare alle Commissioni anche perché le Commissioni sono di un'utilità, ovviamente tutti voi sapete che chi partecipa alle Commissioni gli argomenti li sviscera in ogni sua parte, chi non ci partecipa come me per esempio... se facciamo una volta a ciascuno non è possibile che il Presidente di Commissione o chi per esso si faccia gli orari a sua immagine e somiglianza, abbiate pazienza!

Fatelo qualche volta di pomeriggio, io non so che cosa fare per partecipare alle Commissioni purtroppo.

Poi un'altra cosa al Sindaco, Sindaco lei si è preso un impegno durante il primo Consiglio Comunale di istituire una figura che si chiama Vicepresidente del Consiglio, che fine ha fatto questa proposta che era stata fatta e mai concretizzata?

Ogni volta facciamo le enunciazioni di accomodamento e poi questo non succede, sarebbe il caso che si concretizzasse anche perché il Vicepresidente del Consiglio può svolgere una funzione, in assenza del Presidente del Consiglio, che è, secondo me, istituzionale a livello molto pratico. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Per quanto riguarda l'Interrogazione vale il principio che abbiamo detto per il Consigliere Napoleone, anche perché le Interrogazioni dovrebbero essere depositate 7 giorni prima nella forma scritta, quindi ovviamente diventa altrimenti un indovinello più che un'Interrogazione. La parola al Consigliere Coletti.

COLETTI:

Presidente buonasera, saluto la Giunta e i Consiglieri.

Io ho preso la parola veramente per la farmacia a Fonte Grande perché siccome conosco la strada per la Regione il Sindaco mi ha detto “se capiti da quelle parti vai a vedere che fine ha fatto la Delibera n. 60 del 18 aprile 2012 della Giunta Municipale di Ortona” per sapere dopo l’istituzione della settima in base alla legge che fine avesse fatto.

Sono andato a parlare con la Dirigente del Settore la Dott.ssa Milena che era assente, ho parlato con la sostituta che mi ha fatto vedere il pacco di Delibere dei Comuni che sta esaminando per verificare la consistenza e la legittimità degli atti per poi fare i bandi necessari per il reperimento e l’assegnazione delle sedi farmaceutiche vuote.

Devono fare prima una Delibera di Giunta per la istituzione in base alle richieste che ci sono se sono legittime, se corrispondono ai dettami della legge e poi faranno il bando.

Loro pensano che per ottobre saranno fatti i bandi e per fine anno saranno assegnate le sedi farmaceutiche vuote, faranno a gruppi, prima le città più grosse, poi quelle più semplici e così via.

Il Sindaco per la verità aveva chiesto di verificare anche una possibilità se in qualche modo potesse essere il Comune a gestire questa farmacia.

Abbiamo fatto anche questa richiesta e a questa richiesta ci è stata data una risposta complessa prevista dalla norma che ha dato la possibilità di rivedere le farmacie al di là delle procedure previste dalle società miste, dalle istituzioni, dalle società pubbliche sono una cosa a parte, ma il diritto di prelazione della gestione del Comune è possibile se la istituzione della nuova farmacia deriva da un resto della popolazione... (Intervento f.m.) io non lo so sinceramente perché mi ha detto la Dottoressa Silvestri che avrebbe verificato Lei stessa se il Comune potesse fare la richiesta di opzione per la istituzione, per la gestione poi nelle forme che riteneva opportuno, istituzione, affidamento, gestione per conto e così via.

Però se non deriva da un resto la istituzione della nuova farmacia questo non è possibile, io l’ho riferito al Sindaco per cui nel momento in cui ci sarà la deliberazione della Giunta Regionale, io sono in contatto con la Dottoressa che se ne sta occupando, procederà direttamente al bando e sarà assegnata nelle forme previste dalla legge nazionale, dalla graduatoria dei farmacisti che sono presenti così come con la pianta organica che la Giunta ha deliberato, la pianta organica sappiamo che è fittizia perché poi ognuno potrà andare a comprare le medicine alla farmacia che sarà istituita, però occorre un territorio dietro la farmacia così come avete stabilito con la Deliberazione n. 60. Io approfitto per dire siccome le cose le seguiamo anche come gruppo consiliare insieme alla Giunta, la strada dei Ripari di Giobbe è stata convocata da Roberto il titolare per... (parola non chiara) noi dobbiamo dare l’ingresso ai cittadini, adesso dobbiamo vedere come fare.

La scala che è del Comune sta là, solo che c’è stata una frana sul terreno di sua proprietà per cui o ci mettiamo d’accordo bonariamente sennò tu qua sopra non ci discutere più con noi, lui si è messo a disposizione, l’ufficio sta preparando il progetto per cui si ripristinerà la scala e ci sarà una scalinata che porterà fino al mare.

Io dico di più non so se corrisponde alla volontà della Giunta che c'è in animo anche di fare un parcheggio a monte perché è vero che si ripristinerà la scala ma poi la gente che arriva dove si mette?

Quindi si dovrebbe fare un parcheggio e siccome nei prossimi giorni... (Intervento f.m.) ma quello che fa lui non ci interessa, lui fa la sua attività, è bene che la faccia purché rispetti gli altri e rispetti la legge.

È bene che l'Amministrazione provveda a creare gli spazi, ripeto, non solo a Ripari di Giobbe perché questo discorso si sta facendo un po' dappertutto, nei prossimi giorni ci sarà una nuova programmazione degli interventi con qualche disponibilità che si sta reperendo raschiando un po' il barile, quindi si farà una nuova programmazione sul Piano Triennale di investimenti e probabilmente qualcosa si concretizzerà.

Il Vicepresidente del Consiglio mi pare che l'hanno detto ma si deve modificare lo Statuto, ma non solo lo Statuto ma anche i Regolamenti perché lo Statuto e i Regolamenti vanno adeguati alle norme che si sono succedute nel tempo ed è l'occasione per approfittare e rimettere apposto le idee che sono venute nel frattempo.

Per quanto riguarda i bussini il Sindaco ha fatto chiamare più volte questa società, sono 4 settimane che promette che veniva a trovare il Sindaco ma non ancora arriva.

Solo che bisogna verificare, lo chiedo anche io signor Sindaco, il contratto d'appalto perché nel contratto d'appalto ci sarà scritto sicuro in ogni contratto che se non adempie alle funzioni fondamentali, a parte il servizio ma anche il pagamento dei dipendenti, il contratto può essere rescisso.

Quindi sono d'accordo... (Intervento f.m.) bè che non pagano i dipendenti non credo, il discorso dei bussini io l'ho sentito in questi giorni ma nei prossimi giorni io per quanto mi riguarda mi farò promotore come Capogruppo, ma so che la Giunta già se ne sta occupando.

Però, ripeto, il Sindaco mi ha comunicato che per due volte li ha chiamati, per ben due volte ha avuto la promessa "sto passando, passerò la settimana prossima" ma fino ad oggi ancora passa.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Una piccola comunicazione, l'ex Sindaco Fratino credo che abbia sbagliato la posizione della sedia, ne risulta che Claudio Montebello non appartiene numericamente alla Maggioranza ma di fatto non ha altri luoghi dove sedersi, di conseguenza si è seduto lì.

FRATINO:

Chiarisco subito che la mia posizione qua non ha nessun significato politico, non c'è nessun allontanamento da parte mia né personale né politico né dai banchi dell'Opposizione né in particolare dal mio amico e collega di partito Remo Di Martino.

Sono qua semplicemente per problemi di aria condizionata.

Un piccolissimo contributo per la farmacia a Fonte Grande perché questa Amministrazione, caro Sindaco, avete la possibilità di realizzare quello che è un sogno di questa città la farmacia a Fonte Grande, ti garantisco Senatore che in base ai conteggi ci tocca alla grande, nella prima versione che il Governo Monti stava proponendo a 3.000 ci toccava l'ottava alla grande, poi qualche scienziato del mio partito aveva fatto la comica, nel senso che non è che è comico lui, è comica la proposta.

Chiariamo, una volta ho avuto uno scherzo con un mio carissimo amico 3.880 da 4.000 che era una presa in giro tipo "si fa lo sconto ai 90enni accompagnati dai genitori", poi hanno fatto 3.300 e c'entriamo alla grande, forse siamo lì lì per l'ottava, io quando nella Preistoria occupavo la prestigiosa poltrona di Sindaco avevo pensato, lo dico, l'ottava di metterlo alla stazione di Tocco perché quello è del Comune, l'ottava farmacia secondo me ci stava bene.

Per cui se ci impegniamo forse arriviamo anche all'ottava, la settimana ci tocca alla grande.

Sono pronto a scommettere che uno dei temi della prossima campagna elettorale che, non mi auguro, ma potrebbe essere tra 5 anni sarà da parte nostra che non siete riusciti a fare la farmacia a Fonte Grande perché credo che la Regione Abruzzo non abbia nessuna intenzione di far fare queste farmacie in più.

Quindi vi prego di impegnarvi alla grande, concretamente su questo obiettivo fondamentale per questa città, se è possibile anche l'ottava, poi farmacia comunale perché no? In forma mista, pubblico-privato o direttamente tutto pubblico, penso che i cittadini di Fonte Grande poco interessa sapere chi gestisce la farmacia, però sono pronto a scommettere che tra 5 anni andremo in piazza dicendo "dovevate fare la farmacia e non l'avete fatta" e la colpa non sarà tutta vostra.

Per quel che mi riguarda sono pronto a dare tutto il contributo perché si arrivi a questo risultato a iniziare dal chiarire subito che la vogliamo, che vogliamo che sia fatta a Fonte Grande questa settimana farmacia, che ci tocca dicendo "cara Regione Abruzzo fai subito a farcela fare".

Condivido la preoccupazione del Dott. Giulio Napoleone quindi senza fare polemica se è stato fatto, non è stato fatto, gli adempimenti, facciamo quello che dobbiamo fare perché questa è un'occasione che non possiamo assolutamente perdere. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Secondo intervento, prego Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Visto che è un argomento che riguarda tutti quindi soltanto per chiarire, l'ottava farmacia non ci tocca perché non abbiamo lo scarto necessario perché i calcoli vengono fatti sulla base degli abitanti al 2010, quindi pure se cresciamo di 2.000 abitanti non contano.

Però la settima c'è, purtroppo la settima non sarà una farmacia comunale perché la legge lo impedisce, ci sarebbe una possibilità dell'ottava farmacia ma questo poi è veramente un problema... però potrebbe individuarsi se ci fosse una stazione marittima perché lì andrebbe in deroga alla legge.

Invece quello che ci tenevo a sottolineare innanzitutto apprezzo la tempestività con cui l'Amministrazione è andata in Regione a verificare lo stato dell'arte per quanto riguarda Ortona, purtroppo i fascicoli a cui ti riferivi sono relativi a domande di revisione di pianta organica del 2008/2009, tutto quello che è funzione della legge sulle liberalizzazioni non è stato ancora fatto dalla Regione e purtroppo la Regione non l'ha fatto nei termini perentori previsti dalla legge; tant'è vero che c'è una Interrogazione da parte dell'On. D'Incecco al Ministro perché si attivi lui a predisporre perché adesso sta nelle mani del Ministero, quindi ormai la Regione non può fare più niente ed è il Ministero che non solo deve attivare le procedure ma deve anche individuare la zona dove aprire la farmacia.

Quindi bisogna attivarsi sì in Regione ma soprattutto presso il Ministero perché adesso sta in mano a quelle stanze romane.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Napoleone. Il Consigliere Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, soprattutto Segretario è la prima volta che abbiamo il piacere di averla, formalmente le do del Lei ma è un'amicizia che ci lega da tanto e sono veramente felice che la sua professionalità possa essere esplicitata nel nostro Consiglio Comunale a servizio della città di Ortona, della quale Lei è nobile cittadina.

Io non voglio entrare nel merito delle vicende di cui hanno parlato i miei colleghi, Ripari di Giobbe, farmacia, sono cose che credo siano veramente nell'interesse di tutti, quindi se il Sindaco e i suoi collaboratori hanno da fare delle proposte noi abbiamo provato diverse volte a trovare delle soluzioni ma tutte quelle volte in cui l'interesse pubblico si scontra con l'interesse privato consistente, ben organizzato molto spesso il pubblico è costretto quantomeno se non cedere comunque ad impiegare molto più tempo di tutto quello che in effetti serve.

Forse una unità di intenti del Consiglio Comunale su questi argomenti varrebbe molto, quindi quando volete almeno io parlo per la parte politica che rappresento, anzi colgo l'occasione per dire che Leo Castiglione è impegnato per ragioni familiari, credo che l'abbia comunicato anche a lei direttamente perciò non c'è.

Quindi lì il problema è sempre vedere chi bisogna scontentare perché pensare che ci siano provvedimenti amministrativi che in qualche modo riescono ad accontentare tutti è impossibile, altrimenti non ci sarebbe bisogno neanche dell'Amministrazione e di chi fa le scelte.

Noi nel nostro passato, azzarderei anche glorioso, colgo l'occasione anche per salutare il Sindaco Fratino che vedo molto dimagrito come del resto me, significa che non mangiamo più della politica quindi stiamo dimagrendo, mi fa molto piacere vederti in grande forma.

Dicevo, il problema è sempre scontentare il meno possibile le parti, certo un tavolo nel quale una posizione venga presa da tutti, saltando a volte anche gli steccati della politica così come ho sentito l'Assessore Di Carlo ha detto quando ha parlato alla Consulta giovanile, saluto Andrea Marinelli Presidente della Consulta, gli faccio i complimenti per la bellissima festa che hanno fatto qualche giorno fa.

Dico, se c'è bisogno diamo prova che almeno su questi argomenti importanti il Consiglio Comunale si può unire per trovare le soluzioni.

Mettiamole sul tavolo così come abbiamo sempre detto, portiamole in Consiglio Comunale, prendiamo posizione ed ognuno poi può dire la sua e soprattutto poniamo fine a queste annose problematiche alle quali purtroppo anche noi abbiamo impattato contro il muro, lo dico ma senza cattiveria, anche dell'Opposizione che forse questo ragionamento collaborativo in ordine a certi problemi con una mano diceva che lo voleva fare e con un'altra mano non si faceva.

Io credo che l'attuale congiuntura nazionale non consenta più alle Amministrazioni di poter cincischiare, di poter tergiversare, di poter prendere tempo.

Perciò cerchiamo di fare nell'interesse della città tutte le cose che ci servono, le cose che non sono buone cancellatele, le cose che sono buone implementatele, le cose che si devono fare fatele.

Per quanto ci riguarda in funzione di uno scenario nazionale, in funzione di tutto quello che accade in città, in Regione, al governo, a livello internazionale avete la possibilità di parlare con persone esperte, credo che in questi banchi della Minoranza attuale ci siano persone che a livello di esperienza sono leggermente inferiori a quella di Tommaso Coletti, lo dico affettuosamente lo sa, perché l'unico che può dire a me, a Fratino o anche agli altri colleghi di aver fatto qualcosa di più dal punto di vista amministrativo per la città forse è Tommaso Coletti anche in ragione della sua... (Intervento f.m.) non tanto per l'età ma per il fatto che sei partito con congruo anticipo, c'è gente che poi alla tua età si è fermata molto prima ed è ancora più giovane di te.

Quindi il mio ragionamento è più di carattere generale e spero che veramente prenda anche gli Assessori per il verso corretto ora a voi sta, se volete fare gli Assessori con il petto in fuori e pancia dentro sappiate che molto spesso le frustate le portiamo ancora sulla schiena, soprattutto io.

Invece se volete, così come sollecitati, trovare delle soluzioni anche per quello che andiamo a fare in Consiglio Comunale oggi, vediamo di trovare delle soluzioni che siano veramente utili alla città, confrontiamoci apertamente e dopo se c'è bisogno votatevi le vostre cose, se c'è bisogno di collaborazione ci sarà.

Io avevo preso la parola non tanto per fare questo panegirico del quale comunque sono soddisfatto per come è riuscito, volevo invece ricordare a tutti che purtroppo è morto Mario Medoro, è un personaggio al quale il Consiglio Comunale almeno una parola se l'occasione è questa cioè che l'ho fatto io ne sono contento, se qualcuno l'ha fatto prima di me aggiungo

queste mie modestissime parole a favore di un uomo che ha vissuto l'ultimo periodo della sua vita in maniera veramente tragica, terribile e ingloriosa, rispetto invece ad una vita che è stata a dir poco piena di luci, piena di fasti, piena di insegnamenti per tutti i parrucchieri ortonesi.

Tutti i parrucchieri ortonesi devono tanto a Mario Medoro soprattutto perché Mario era riuscito a diventare, andando via da Ortona, quell'uomo di successo che aveva poi indicato la strada a tanti altri parrucchieri della nostra città.

Mario se n'è andato, ripeto e lo dico con tanta tristezza, perché vederlo come era ultimamente a causa della sua malattia e anche a causa di ragioni che qui non conta comunque menzionare, ridotto nella condizione in cui era e vedere che poca gente gli si avvicinava per chiacchierare, dispiace e perciò io credo che il Consiglio Comunale almeno un applauso alla memoria di Mario Medoro lo faccia.

Io faccio anche una proposta, quella di dare un premio postumo il 28 dicembre alla carriera di Mario Medoro, non sarà difficile anche reperendo un suo pregevole testo che è conservato gelosamente da molti parrucchieri, che io peraltro devo avere perché me ne aveva fatto dono quando ero Assessore alla Cultura e se volete vi faccio avere.

Non sarà difficile avere il suo curriculum, ove la famiglia non lo possa avere, ma facciamo un atto che può sembrare anche ipocrita per certi versi, non da chi vi parla perché almeno per quanto ho potuto gli sono stato sempre vicino, ma verso una persona che purtroppo, come ho detto, ha fatto una fine ingloriosa per ciò che meritava.

Ma del resto a tutte le persone di un certo successo a volte capita di fare questo.

Visto che mi trovo nel premio 28 dicembre postumo se è possibile Presidente prenda nota, ricordiamoci pure del grande scultore di ferro battuto Trivilino... (Intervento f.m.) su questo ci torniamo perché non lo dobbiamo commemorare, sono persone che hanno dato tanto a questa città e la loro perdita non è consistita nell'oblio perché nessuno ha dimenticato quello che ha fatto Trivilino e nessuno dimenticherà quello che Mario Medoro è stato per la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino anche per le parole che ha detto sia su Mario Medoro che su Trivilino.

Un piccolo aneddoto, ricordo che Mario Medoro nella sua ultima parte di vita si era dato all'arte, alla pittura e mi fece vedere una lettera che gli inviò l'ufficio di Obama perché appena eletto Presidente gli inviò una sua raccolta di cartoline, di quadri, di fiori e l'inviò alla Casa Bianca ed ebbe la risposta che era stato gradito il dono e l'augurio della elezione del Presidente degli Stati Uniti.

Ringrazio il Consigliere Di Martino anche per la comunicazione data perché effettivamente il Consigliere Leo Castiglione mi aveva telefonato dicendomi se potevo comunicare ai Consiglieri che era assente per motivi personali, quindi lo ringrazio doppiamente.

Non ci sono altri interventi, io passerei subito all'O.d.G.

Primo punto all'O.d.G.: "Lettura e approvazione verbali precedenti sedute consiliari"

PRESIDENTE:

Diamo per letti i verbali e ne chiedo l'approvazione.

Favorevoli? Unanimità.